



Spett.le
ABBANO S.p.A.
CAGLIARI

c.a **Presidente CDA**
Dott. Franco Piga
[segreteria.amministratore@abbanoa.it]

A TUTTI I LAVORATORI

OGGETTO: UGL AL CDA E AL SUO PRESIDENTE

Piattaforma UGL Chimici – Abbanoa

Negli ultimi mesi i dipendenti Abbanoa hanno assistito, prima partecipi e poi increduli, alla kermesse di avvicendamenti ai vertici aziendali, più utili per gli articoli di gossip su ruoli ed emolumenti che per delineare il futuro di questa grande industria sarda.

La situazione delineatasi ha generato notevole sconforto e indignazione tra i lavoratori che dalla “nuova gestione” attendevano il tanto agognato concretizzarsi delle vertenze sindacali per troppo tempo lasciate in sospeso o mai affrontate.

“Il malessere dei lavoratori Abbanoa ha ormai raggiunto il punto di non ritorno”, questa la sintesi dell’assemblea dei lavoratori Abbanoa indetta da UGL nei giorni scorsi. Dagli interventi dei partecipanti è emerso che le problematiche inerenti il personale riguardino ogni settore aziendale: tutti i dipendenti rivendicano gli stessi diritti, a prescindere dalle mansioni svolte o dal grado di responsabilità ricoperto, seppur con qualche leggera differente sfumatura a seconda dell’area tecnica di inquadramento, tutti in egual modo esprimono la necessità di una maggiore attenzione nei confronti del personale.

Dalla discussione è emersa l’esigenza di poter interagire con una governance aziendale che concepisca Abbanoa secondo metodi moderni, riconoscendo il personale come una reale risorsa dotata di potenziale da valorizzare, non solo in termini di crescita professionale ma anche economica, rispettando le declaratorie contrattuali.

Ovunque le aziende che vogliono aumentare la produttività puntano sul benessere delle risorse umane per conciliare profitto, rendimento, professionalità e soddisfazione dei dipendenti. Per questo UGL si batte per il riconoscimento del reale potenziale delle risorse umane proponendo all’azienda di avviare una contrattazione sindacale di secondo livello in materia di:

- **SALARI MINIMI** (dalla discussione è emerso che i salari dei dipendenti Abbanoa siano quelli minimi riconosciuti dal CCNL, a differenza di quelli degli omologhi che lavorano nelle aziende competitor nazionali)
- **SCATTI D’ANZIANITÀ** (il CCNL ha demandato la concertazione di tale argomento alla contrattazione sindacale di secondo livello mai avvenuta in azienda);
- **PREMIO DI PRODUTTIVITÀ** (il CCNL stabilisce un premio minimo di produttività, qualsiasi miglioria in merito deve esser concordata tramite la suddetta contrattazione sindacale);
- **WELFARE AZIENDALE** (è lo strumento di miglioramento della vita dei dipendenti previsto dalle leggi finanziarie, non rappresenta un reale costo per l’azienda ma migliora la produttività e il rendimento. Consiste in bonus non convertibili in moneta spendibili per asili, mense, palestre, trasporti pubblici, formazione, svago e assicurazione sanitaria complementare.);
- **SMART WORKING** (occorre applicare le declaratorie e fornire strumenti aziendali idonei in sostituzione di quelli privati finora utilizzati dalla maggior parte degli impiegati che svolgono questo tipo di attività e nel caso di connessione internet alla rete privata riconoscere al dipendente un rimborso forfettario);

A causa dei pensionamenti e del termine della mobilità dei dipendenti ex ESAF si è determinata una voragine occupazionale che, complice la pandemia, ha messo a dura prova l'operato di alcuni settori aziendali per i quali urge l'innesto di nuovo personale.

Limitare la discussione sulle problematiche aziendali a smart working e nuove assunzioni è estremamente riduttivo nonché indice di scarsa conoscenza del reale svolgimento delle attività di un'azienda articolata come Abbanoa.

Finora gran parte di queste tematiche sono passate in secondo piano o addirittura ignorate, vuoi per la deliberata mancanza di ascolto da parte dei vertici aziendali, vuoi per la scarsa incisività dell'azione sindacale menomata dalla strategia del "divide et impera" sempre ad appannaggio delle solite sigle sindacali.

Chiediamo pertanto al nuovo CDA di interrompere le discutibili dinamiche di contrattazione per anni avvenute a compartimenti stagni e, per il bene dell'azienda e dei lavoratori, riavviare il dialogo con i sindacati in modo unitario, con convocazioni plenarie, perché in Abbanoa non esistono solo tre sigle sindacali ma cinque e non si può pensare che i diritti dei lavoratori vengano messi in secondo piano sulla base di altri interessi.

Crediamo che Abbanoa possa realmente diventare il fiore all'occhiello dell'industria isolana e esempio di efficienza, ma per questo soci, CDA, azienda, sindacati e dipendenti dovrebbero perseguire un interesse comune.

Aiutiamoci a diventare un'azienda migliore!

Cagliari 18/03/2021

 La Segretaria Regionale
Segreteria Regionale UGL
Comparto UGL Federazione Chimici Energia

[Handwritten signature]